BILANCIO D'ESERCIZIO 2016

Bilancio d'esercizio 2016

Approvato dall'Assemblea dei Soci

nella seduta del 11 Maggio 2017

Sommario

Sommario 2

Organi della società 4

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016 5

Condizioni societaria EmiliAmbiente S.p.A 5

Condizioni operative e sviluppo dell'attività 6

Andamento della gestione 6

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società 11

Gestione e struttura interna 13

Principali dati economici 15

Investimenti e manutenzioni. 15

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti. 18

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti 18

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 18

Destinazione del risultato d'esercizio 18

Conclusioni e evoluzione prevedibile della gestione 19

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI 22

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. Cc 23

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio 25

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio 27

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2016 28

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO 28

A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI 28

B) IMMOBILIZZAZIONI 28

C) ATTIVO CIRCOLANTE 29

D) RATEI E RISCONTI 30

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO 30

A) PATRIMONIO NETTO 30

B) FONDI PER RISCHI E ONERI 30

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO 30

D TOTALE DEBITI 31

E) RATEI E RISCONTI 31

CONTO ECONOMICO 31

A) VALORE DELLA PRODUZIONE 31

B) COSTI DELLA PRODUZIONE 32

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI: 32

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASS. FINANZIARIE 33

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2016 ***34***

PRINCIPI DI REDAZIONE 34
Attività svolta 36
Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 36
CRITERI DI VALUTAZIONE 36
Immobilizzazioni 36
Crediti 37
Rimanenze magazzino 38
Ratei e risconti 38
Strumenti finanziari derivati 38
Azioni proprie 38
Fondi per rischi e oneri 38
Fondo TFR 38
Debiti 38
Riconoscimento ricavi 39
Imposte sul reddito 39
Nota Integrativa Attivo 39
Immobilizzazioni 39
Attivo circolante 42
Ratei e risconti attivi 45
Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto 45
Patrimonio netto 45
Variazioni voci di patrimonio netto 45
Dettaglio varie altre riserve 46
Fondi per rischi e oneri 48
Trattamento di fine rapporto lavoro 49
Debiti 49
Ratei e risconti passivi 52
Valore delle produzione 53
Costi della produzione 55
Proventi e oneri finanziari 56
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate 57
Nota Integrativa Altre Informazioni 59
Dati sull'occupazione 59
Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci 59
Informazioni sulle operazioni con parti correlate 60
Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C. 60
Proposta di destinazione degli utili 60
RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2016 *61*
Indicatori Economici e finanziari *63*
Principali indicatori economici e finanziari 64

Organi della società

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Giuseppe Cerri
	Katia Copelli
	Lorenzo Bernini

Collegio Sindaci Revisori Sindaci effettivi

Presidente	Claudio Marchignoli
	Maria Cristina Ramenzoni
	Pietro Pellegri

Sindaci supplenti

	Pietro Corradi
	Lorenzo Scarabelli

www.emiliambiente.it

info@emiliambiente.it

protocollo@pec.emiliambiente.it

Reg. Imp. 00430720342

Rea 191247

EMILIAMBIENTE S.P.A.

Sede in VIA GRAMSCI N. 1B - 43036 FIDENZA (PR) Cap. sociale Euro 673.408 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016

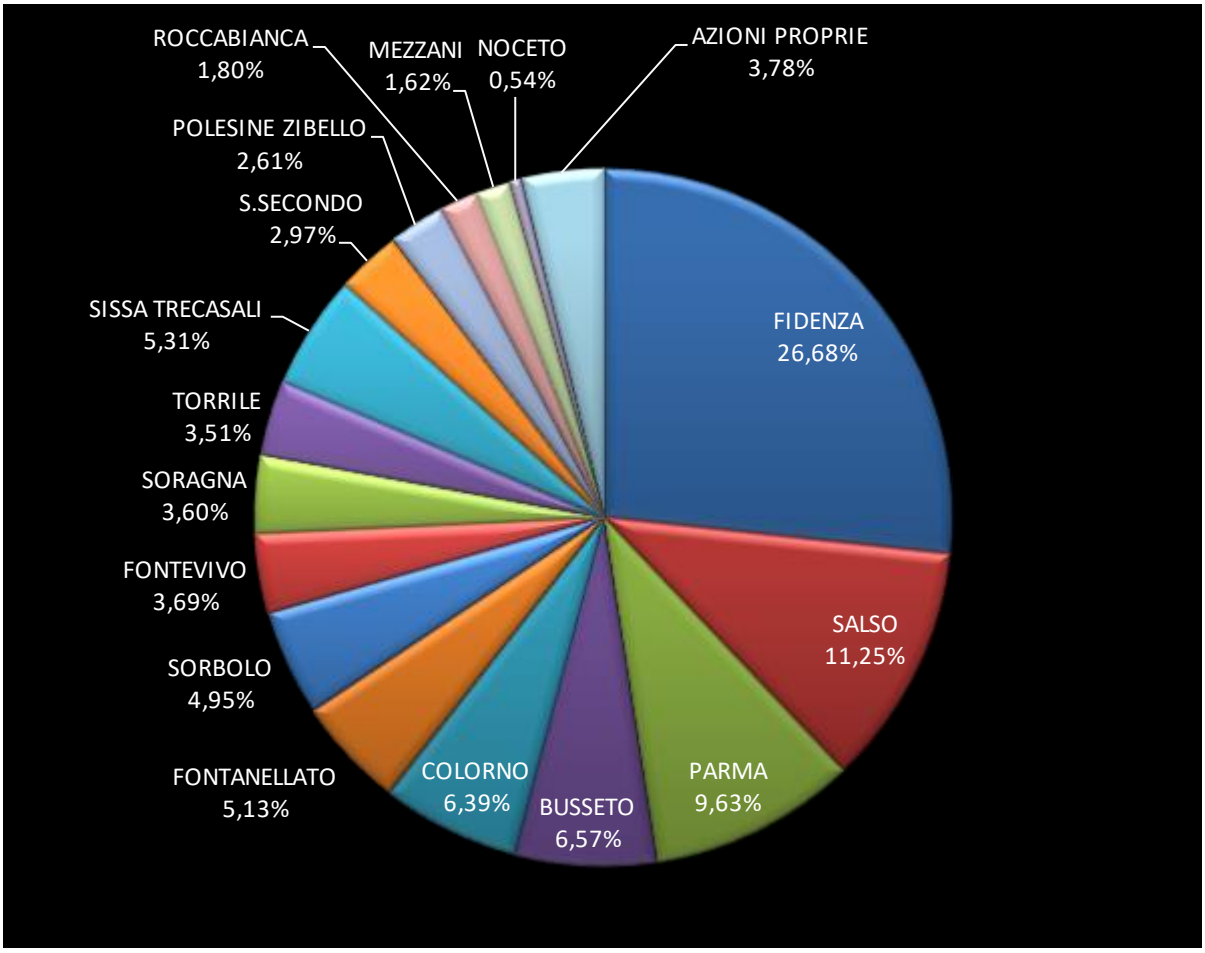
Signori Azionisti,
il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016, si chiude con un utile netto di 2.516.717,06 € dopo aver spesato ammortamenti per complessivi 3.055.546,52 € e costi per rimborso mutui pregressi a Enti soci per 357.949,00 € in ottemperanza ai disposti del Piano d'Ambito.

L'esercizio sottoposto alla vostra approvazione è quindi l'ottavo di Emiliambiente in quanto il 1° bilancio d'esercizio è stato caratterizzato da una gestione di 15 mesi (01/10/2008 al 31/12/2009), come previsto dall'atto costitutivo redatto dal Notaio Dott. Carlo Maria Canali in data 29.09.2008 (Rep. n.21431 Racc. n.10711).

Condizioni societaria EmiliAmbiente S.p.A

A seguito della scissione degli assets idrici vs. Emiliambiente avvenuta con decorrenza 01/01/2014, la società è partecipata interamente da Enti Pubblici ed ha un capitale interamente versato di € 673.408,00.
La base societaria la 31/12/2016 è di n.16 soci pubblici dai 19 del 2013; la riduzione del numero dei soci è dovuta a:

- Anno 29.07.2014 recesso esercitato dalla Provincia di Parma;
- Anno 01.01.2014 fusione delle amministrazioni Comunali di Sissa e Trecasali in un unico Ente;
- Anno 01.01.2016 fusione delle amministrazioni Comunali di Polesine e Zibello in un unico Ente.



Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La società opera nell'ambito del Ciclo Idrico Integrato.

Ai sensi dell'articolo 2428 codice civile si segnala che, l'unica sede secondaria della società è sita in Salsomaggiore Terme via Bottoni, 4 che dal 07/01/2014 corrisponde anche alla sede dello sportello utenze.

Andamento della gestione

Andamento economico e finanziario generale

Il risultato economico complessivo del 2016 in premessa citato, trova conferma nel conto economico.

I risultati sottoposti all'approvazione degli organi di indirizzo ed assembleari dei soci, risultano essere, anche per questo esercizio, positivi e leggermente superiori alle previsioni sia del piano industriale aziendale approvato dagli organismi sociali di controllo, che con i dettami del PEF predisposto da ATERSIR con l'avvallo di AEEGSI (deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/idr.)

Gli indicatori del bilancio 2016 confermano che lo stato di solidità raggiunto dalla società in questi anni di gestione è ottimale; la scissione degli assets idrici del 2014 ha dato

definitivamente sostenibilità del piano industriale 2016-2025 come da ultima approvazione del comitato di controllo analogo ed assembleare del 24/10/2016 in rev. 7.

E' da considerare ancora una volta che l'azienda ha iniziato la propria attività in data 01/10/2008 completamente priva di capitale.

Per il finanziamento degli investimenti previsti nel Piano degli interventi per complessivi oltre 32 mln circa di Euro così come pianificato anche dal Piano Industriale redatto dall'Advisor incaricato ed approvato dagli organi aziendali preposti

Dati in euro	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Terreni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fabbricati non industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fabbricati industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costruzioni leggere	1.768	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Condutture e opere idrauliche fisse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Serbatoi	2.531.732	2.840.000	2.899.990	2.899.990	3.199.990	3.199.990	3.199.990	3.199.990	3.199.990	3.199.990
Impianti di trattamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impianti di sollevamento e pompaggio	152.216	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppi di misura meccanici	150.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppi di misura elettronici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri impianti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Laboratori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Telecontrollo	400.000	400.000	200.000	200.000	-	-	-	-	-	-
Autoveicoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	130.000	112.600	100.000	100.000	-	-	-	-	-	-
Immob. Imm.: avviamenti, capitalizz. concessione, etc	395.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**3.760.717**	**3.352.600**	**3.199.990**	**3.199.990**	**3.199.990**	**3.199.990**	**3.199.990**	**3.199.990**	**3.199.990**	**3.199.990**

si sono ottenute risorse finanziarie come di seguito elencato:

- Nel maggio 2009 sottoscritto contratto di finanziamento per 16 milioni di euro dal pool bancario Cariparma-Banca Monte Parma con rimborso integrale entro la data di scadenza dell'affidamento in essere;
- nel dicembre del 2014, sottoscritto contratto per finanziamento chirografario a 5 anni con Monte dei Paschi di Siena per un importo di 2 milioni di euro;
- nel novembre 2015 sottoscritto contratto di finanziamento con Pool Cariparma – Banca Intesa (ex Banca Monte) per € 5.090.000 a tasso fisso rimborsabile entro il 2024.

Ne consegue che la restante parte del fabbisogno finanziario a completamento della copertura del Piano industriale aziendale verrà coperto da fonti proprie generate dall'attività finanziata dalla tariffa del Servizio Idrico Integrato, quindi con il cash flow.

Sempre per la parte patrimoniale, in data 29/12/2015 con atto Rep. 70944 Racc. 27432 redatto dal Notaio Marco Micheli, si è provveduto all'acquisto da ASCAA S.p.a in liquidazione dell'immobile di via Gramsci 1/b piano 1° compreso pertinenze accessorie (sede aziendale e n.2 garage) per un importo di € 1.750.000.

Tale acquisizione è stata deliberata ed autorizzata dall'Assemblea dei Soci in data 22/12/2015.

Conseguentemente, considerando quindi l'apporto con la scissione dei mutui Ascaa compreso l'accollo del mutuo per l'acquisizione della sede aziendale di cui sopra, il debito residuo al 31/12/2016 vs. gli istituti di credito è salito a € 19.973.072,75 totali

	Saldo periodo	tasso fisso/ variabile	tasso 2016
MUTUO IN POOL CARIPARMA /INTESA SANPAOLO 16 MIL DI EURO PER INVESTIMENTI	-€ 10.178.249,40	variabile	applicate % diverse a seconda delle tranches accordate: 1,96-1,866-1,84-1,802-2,660-2,566-2,540-2,502
MUTUO CARIPARMA EX ASCAA	-€ 446.505,77	variabile	% applicate nel 2016: 4,75-3,75-3,34-2,99
MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI EX ASCAA	-€ 482.037,51	fisso	% diverse a seconda dei mutui: 4,85-5,25-5,75-7,50
MUTUO CARIPARMA EX ASCAA	-€ 338.474,30	variabile	% applicate nel 2016:,6,60-5,66-5,40-5,02
DEBITO VERSO AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PARMA EX ASCAA	-€ 225.429,57	fisso	3,53
DEBITO VERSO SAN DONNINO MULTISERVIZI PER TERRAGLI	-€ 18.240,00	import residuo da liquidare tra le due società	
MUTUO MONTE DEI PASCHI DI SIENA E. 2,000,000	-€ 1.379.735,44	fisso	3,54
MUTUO IN POOL CARIPARMA /INTESA SAN PAOLO E. 5,090,000	-€ 5.090.000,00	fisso	4,75
MUTUO INTESA SANPAOLO TERRAGLI EX ASCAA	-€ 864.295,52	fisso	4,74
MUTUO CARIPARMA TERRAGLI EX ASCAA	-€ 950.105,24	fisso	4,74
DEBITI VERSO BANCHE TOT.	**-€ 19.973.072,75**		

Il pieno rientro del debito verso banche per la parte riguardante gli investimenti, avverrà come da piano finanziario approvato entro la scadenza dell'affidamento del servizio (anno 2024), mentre il debito per l'acquisto dell'immobile adibito a sede aziendale avrà il suo termine alla fine dell'ammortamento del mutuo ipotecario e cioè al 2039.

Fatti di rilievo nella gestione 2016

L'anno 2016 ha segnato ancora una volta una svolta alla gestione societaria; dopo il rientro dei patrimoni idrici in Emiliambiente che di fatto ha migliorato sostanzialmente il rating aziendale, ad inizio anno l'azienda si è trovata finalmente proprietaria dell'immobile adibito a sede aziendale.

Tutto ciò è stato possibile attuarlo grazie all'entrata in vigore del nuovo MT2 deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/idr, la cui applicazione è stata deliberata nei necessari passaggi autorizzativi (Atersir, AEEGSI, Consiglio Locale – vedi sotto politica tariffaria).

Nel 2016, oltre alla gestione ordinaria, sono da segnalare le seguenti attività:

- Contatti e incontri con istituti di credito al fine di ratificare l'accollo del mutuo ipotecario da ASCAA Spa per l'acquisto della sede di Fidenza per un valore complessivo di € 1.750.000;
- Gara di appalto per l'affidamento dei "servizi di autoespurgo per la manutenzione degli impianti di depurazione, dei sollevamenti e delle reti fognarie comprensivo del carico e trasporto a smaltimento o al trattamento dei rifiuti prodotti da tale gestione nei comuni di Torrile, Colorno, Sissa Trecasali, San Secondo P.se, Fontanellato, Busseto, Salsomaggiore T., Fidenza, Polesine Zibello, Roccabianca e Soragna";

- Gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di manutenzione e costruzione di reti, allacciamenti, infrastrutture varie del servizio acquedottistico;
- Mantenimento certificazione qualità ISO 9001 con estensione al depuratore di Fidenza.
- Definizione progetto esecutivo per ristrutturazione palazzina al depuratore di Fidenza.
- Inizio del percorso di stesura contratti di rete" fra aziende in house del settore

Parallelamente si è proceduto come di consueto alle attività di studio e progettazione al fine dell'esecuzione di investimenti mirati all'ammodernamento delle reti ed impianti ed al contenimento dei costi operativi.

Il 1° luglio 2016 è entrata in vigore la delibera 655/2015 dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio Idrico (AEEGSI) sulla Regolazione della Qualità Contrattuale del Servizio Idrico Integrato. Il provvedimento dell'AEEGSI - a cui si aggiunge la delibera 218/2016 sul servizio di misura all'utenza, ha l'obiettivo di uniformare su tutto il territorio nazionale i livelli di qualità del servizio garantiti dai gestori, finora demandati alle autorità regionali (nel caso di EmiliAmbiente l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per il Servizio Idrico e i Rifiuti, ATERSIR) nonché all'iniziativa dell'azienda di gestione per la redazione della propria Carta dei Servizi. Oggi per ogni prestazione su richiesta dell'utente l'Autorità ha fissato alcuni precisi limiti, detti standard, che EmiliAmbiente è tenuta a rispettare, in mancanza scattano indennizzi automatici, nonché rendicontare puntualmente all'Autorità, pena la somministrazione di ingenti penali.

Di seguito la sintesi delle attività svolte, in corso e di prossima attuazione per ottemperare ai dettami delle due delibera:

<u>Delibera 655</u>

- aggiornamento CdS e Regolamenti,
- adozione call center commerciale e numero verde dedicato al pronto intervento secondo requisiti delibera
- adozione nuovo orario di apertura degli sportelli al sabato mattina
- procedura reclami e nuova modulistica, compreso schema risposte
- verifica metrica contatore su richiesta utente – modulistica aggiornata
- schemi sintesi logica funzionamento sw attuali
- aggiornamento procedura assistenza clienti
- nuova procedura pronto intervento
- aggiornamento modulistica varia contratti, preventivi, assistenza clienti
- procedura estrazione indennizzi dovuti
- nuovo sito web
- gestione appuntamento concordato
- gestore code agli sportelli

<u>Del. 218</u>

- aggiornamento indicazioni accessibilità contatori
- registro elettronico delle misure rilevate

- attivazione servizio continuo di comunicazione autoletture
- verifica completezza dati contatori già inseriti su NAV

Politica tariffaria

Nel 2016 la società, come nei precedenti esercizi, ha operato sulla base tracciata dal Piano d'Ambito in vigore recependo tutte le integrazioni introdotte da ATERSIR e da AEEGSI con il nuovo MT2 (deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/idr.

Sulla base di quest'ultimo Atersir ha infatti approvato, con delibera CAMB/2016/48 del 26 luglio 2016, i moltiplicatori tariffari per le annualità 2016, 2017, 2018 e 2019 nonché il Piano Economico Finanziario attualmente in vigore.

Il Piano così approvato consentirà quindi alla società di aver garantita la sostenibilità dell'aumento tariffario fino al termine della concessione del servizio nel 2025.

Inoltre con delibera CLPR/2016/2 del 24 marzo 2016 il Consiglio locale di Atersir ha approvato il Piano Interventi 2016-2019 accogliendo le richieste più volte reiterate dalla società al fine della rimodulazione della distribuzione degli investimenti nel periodo di concessione, in modo da rendere più omogenea la pianificazione degli stessi e, nel lungo, anche aumentarne il valore complessivo.

Nel dettaglio, in ogni caso, tutti gli atti adottati definiscono il coefficiente di incremento tariffario "teta" relativo ad ogni bacino attualmente presente sull'ambito territoriale regionale.

Secondo tale calcolo - istituito per monitorare la copertura finanziaria degli enti gestori del servizio idrico, costi della gestione efficientabili (energia elettrica) e costi del capitale (investimenti) - EmiliAmbiente ha maturato il diritto ad un aumento massimo del 5,5% sulla tariffa dell'anno precedente, da mantenere costante.

Tale aumento, riguardante il quadriennio 2016-2019, è stato applicato dalla bollettazione del IV trimestre, per la parte di competenza.

I conguagli sulle annualità fino al 2015, di importo complessivo di circa 3 mln di euro troveranno applicazione e capienza dal 2019 in avanti (vedi PEF).

Tali revisioni hanno consentito alla vostra società di meglio pianificare e conseguentemente dare certezza al Piano Industriale che l'advisor AGENIA ha rimodulato ed aggiornato in revisione 7 del mese di ottobre 2016 (in allegato).

Il piano industriale fa chiaramente emergere un progressivo e continuo rafforzamento societario che si tradurrà nel raggiungimento di un optimum gestionale migliorando ulteriormente le già elevate performances del servizio e garantendo l'attuazione di un corposo piano di investimenti sul territorio.

Infine, dato l'ingente impegno richiesto alle aziende per quel che consegue agli adempimenti ex Del. 655 (vedi sopra), AEEGSI, nelle more dell'applicazione del MT2 AEEGSI ha consentito ai gestori di sottoporre all'approvazione delle Autorità, tramite apposita istanza, l'inserimento in tariffa dei maggiori costi necessari all'applicazione delle disposizioni.

Emiliambiente è così riuscita a farsi riconoscere maggiori costi per circa 400 mila euro annui, attraverso i quali è stato possibile intervenire:

a) Sull'adeguamento dei sistemi informativi, al fine di tracciare le informazioni ad oggi non monitorate, di far confluire il data set oggetto di consultazione durante le verifiche ispettive di AEEGSI (il "registro" citato in delibera) , attualmente disponibile in più software distinti e non comunicanti, in un unico data base;

b) Sull'infrastruttura hardware sulla quale appoggiare l'architettura del sistema così disegnato;

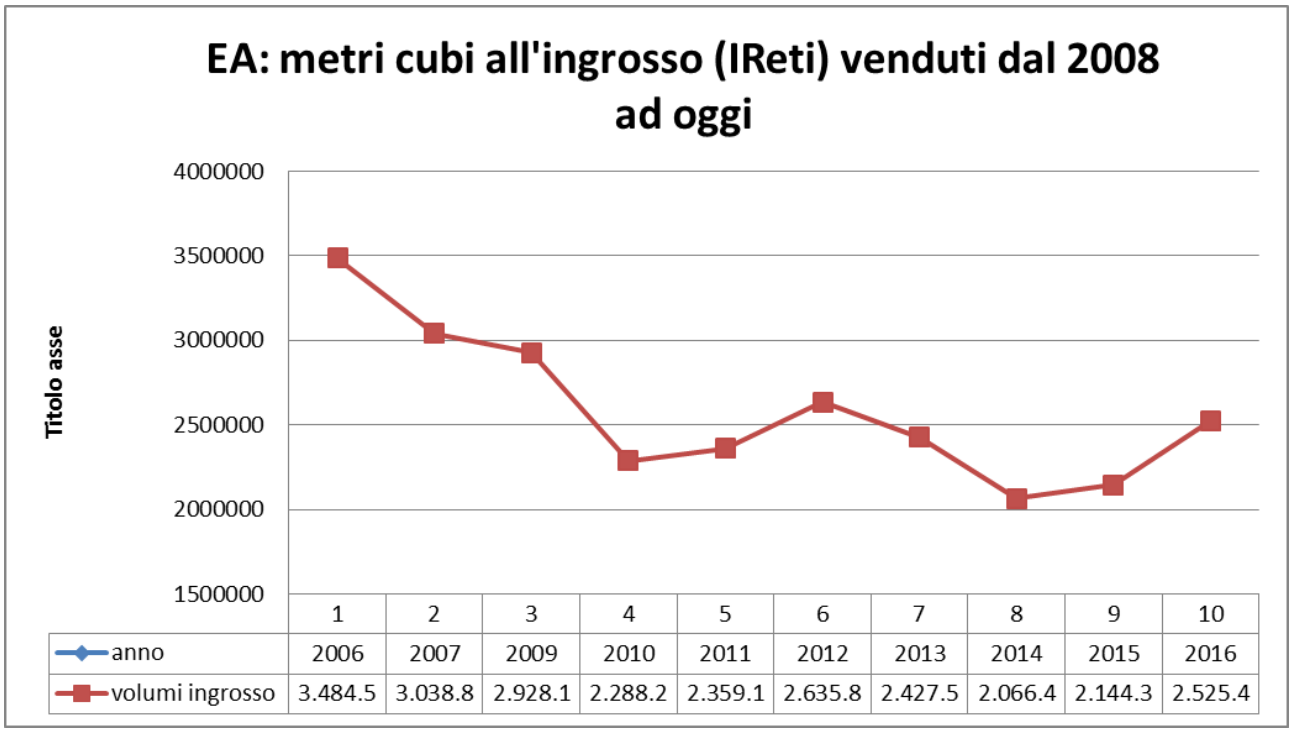
c) Sull'organizzazione interna: parte dei processi coinvolti richiedono la modifica dell'attuale modalità di espletamento del servizio al fine di garantire le prestazioni minime, con il conseguente impiego di maggior risorse (vedi apertura sportello di Fidenza la sabato mattina);

d) Sull'organizzazione esterna: quanto demandato ai fornitori del contratto di manutenzione reti idriche implica la rinegoziazione con il conseguente probabile maggior costo addebitato ad Emiliambiente per garantire le nuove tempistiche

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Grande distribuzione

Nel corso dell'esercizio la società, attraverso le sue tre principali centrali di captazione e i suoi 203 km di rete idrica, ha emunto complessivamente 14.459.426 m^3, di cui 2.525.450 m^3 forniti ad IRETI (ex Iren), con una aumento dell'incidenza sul complesso dei m^3 venduti del 17% rispetto al 2015.



	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
anno	2006	2007	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
volumi ingrosso	3.484.5	3.038.8	2.928.1	2.288.2	2.359.1	2.635.8	2.427.5	2.066.4	2.144.3	2.525.4

Figura 1- Mc erogati: aggregazioni per gestore

Tale maggior volume ceduto ad IRETI è da considerarsi "occasionale" in quanto già dal mese di settembre 2016 i prelievi sono ritornati nella norma.

Con l'applicazione del nuovo metodo tariffario AEEGSI, la fornitura di acqua all'ingrosso (o grande distribuzione) è diventata attività regolata, quindi ininfluente in termini di copertura costi/investimenti.

Si sottolinea quanto gli investimenti effettuati negli anni passati da ASCAA S.p.A. (ed ora confluiti in Emiliambiente) sulla grande distribuzione, sono stati programmati e realizzati anche e soprattutto per servire i Comuni soci in gestione (ora) ad IRETI.

Il sistema di approvvigionamento idrico, com'è risaputo, è basato principalmente su tre campi pozzi (Parola, Priorato, S. Donato) e telecontrollato dalla nostra sede centrale.

Sull'acqua distribuita, oltre ai controlli eseguiti dagli organi competenti per legge, vengono effettuati controlli puntuali interni, utilizzando il laboratorio d'analisi di IRETI, sia sull'acqua che arriva da falda, sia su quella stoccata nelle vasche e serbatoi e in diversi punti di distribuzione.

Le risultanze dei suddetti controlli qualitativi sono contenute nella relazione annuale 2016 sui controlli qualitativi redatta da IRETI Laboratorio e agli atti della società.

Tabella 1- Raffronti mc cubi erogati nel triennio, a gestioni, grande distribuzione

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	+/- 2015/16
grande distribuzione mc	2.254.701	2.319.375	2.635.881	2.526.638	2.066.478	2.144.392	2.525.450	**17,77%**
EA gestioni consegnato mc	8.882.482	11.199.394	12.324.911	11.148.705	12.126.174	11.554.145	10.918.089	**-5,51%**
EA gestioni venduto mc	4.829.245	7.396.521	7.054.727	6.474.043	6.449.324	6.594.231	6.608.845	**0,22%**

Distribuzione acquedottistica all'utenza.

Il servizio nei 11 Comuni è stato svolto in modo standard, come normali sono stati gli interventi di manutenzione, come si può evincere nei documenti agli atti della società.

Va comunque rilevata la situazione di alcune reti comunali, per le quali i relativi interventi di rifacimento sono stati inseriti nel nuovo Piano Investimenti 2016-2019.

Gestione e struttura interna

Organizzazione presente di EmiliAmbiente S.p.A. e principali attività svolte

Per quanto riguarda l'organo amministrativo, il cui mandato scadeva nel 2016 all'atto dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2015, l'Assemblea dei soci ha deliberato in data 27.06.2016 il passaggio ad un organo amministrativo monocratico ad un Consiglio di Amministrazione a tre membri nelle persone di Giuseppe Cerri (su espressa segnalazione del socio Comune di Fidenza cui compete la nomina diretta di n 1 membro del Consiglio di Amministrazione, ai sensi art. 20 comma 1 dello statuto sociale), Katia Copelli e Lorenzo Bernini.

Per il compenso a tutto l'organo amministrativo l'assemblea ha disposto quanto già percepito con la carica di amministratore unico del Dott. Emiliano Occhi in quanto già precedentemente decurtato del 10% in ottemperanza del disposto di cui all'art. 6 comma 6 del DL 78/2010 conv. nella legge 122/2010 che prevede appunto, in occasione del primo rinnovo successivo all'entrata in vigore della norma, la decurtazione del 10% dei compensi di cui all'art 2389 primo comma codice civile.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione, nella prima seduta utile del 2016 ha nominato Presidente il Rag. Giuseppe Cerri ed ha disposto i seguenti compensi:

- Presidente Giuseppe Cerri €/anno 0,00 (zero)

- Consigliere Katia Copelli €/anno 8.736,00 (ottomilasettecentotrentasei)
- Consigliere Lorenzo Bernini €/anno 12.000 (dodicimila)

Per quanto riguarda la struttura operativa aziendale a seguito delle approvazioni da parte degli organi sociali, si è data attuazione ad un ulteriore assestamento della pianta organica finalizzata alla progressiva ottimizzazione delle risorse ed al completamento della stessa pianta organica (vedi schema pianta organica in vigore approvata in data 24/10/2016 sia dal comitato di controllo analogo che dell'assemblea soci qui allegata).

In corso d'anno sono state portate a termine le selezioni pubbliche per l'assunzione delle seguenti figure professionali:

Num.	TITOLO AVVISO	DATA PUBBL. SUL SITO	INQUADR. RICHIESTO	ORARIO SETTIM. RICHIESTO	VINC. DELLE SELEZIONI	DATA DI ASSUNZIONE
1	SELEZIONE ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO DERMINATO - SOSTITUZIONE PER MATERNITA' N. 1 ADDETTO UFFICIO APPALTI, AFFARI GENERALI- LEGALE"	05/02/2016	LIVELLO 2°	38,5 ORE SETTIMANALI	LOMBARDI DONATELLA	01.03.2016
2	AVVISO DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI UN POSTO A TEMPO INDETERMINATO CON QUALIFICA "ADETTO RISORSE UMANE"	29.04.2016	livello 5°	Tempo parziale di 25 ore settimanali	ANNA CHIARI	01.08.2016
3	*AVVISO DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI UN POSTO A TEMPO INDETERMINATO CON QUALIFICA "ADDETTO GESTIONE INCASSI"*	29.04.2016	livello 2°	Tempo parziale di 30 ore settimanali	MANGI FRANCESCA	01.09.2016
4	*AVVISO DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI UN POSTO A TEMPO INDETERMINATO CON QUALIFICA "ASSISTENTE TECNICO"*	29/04/2016 e successivamente 26.05.2016	livello 4°	38,30 ore settimanali	POLIDORO MARIANNA	01.10.2016

in ottemperanza al completamento della pianta organica approvata dai soci. Dalla stessa assemblea, inoltre, è stato approvato il piano delle assunzioni del triennio 2016-2018 che tiene conto della copertura dei posti vacanti sia per le intervenute esigenze di ottemperanza ai dettami della Del. 655/2015 di AEEGSI, per l'internalizzazione del servizio in outsourcing di bollettazione, dell'eventuale nuovo servizio di gestione delle acque bianche e della sostituzione di personale in pensionamento.

L'organico aziendale rimasto stabile in 49 unità, come nell'anno precedente, incluso il direttore.

Al personale dipendente, ad eccezione del direttore, è applicato il CCNL unico del settore Gas-Acqua la cui parte economica e normativa è scaduta in data 31.12.2015 e che sono in corso le

trattative per il rinnovo a copertura del periodo 2016-2018.

Al fine dell'ottemperanza ai disposti del Dlgs 179/2016 (Decreto Madia) art. 19, il Consiglio di amministrazione ha deliberato in data 6/12/2016 l'attivazione di una convenzione al fine del contenimento della retribuzione di risultato in servizi Welfare, così come previsto dalla Legge 28 dicembre 2015 (Legge di Stabilità 2016) art. 1 commi 182-190 e come specificato dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 28/E.

Attualmente è in corso la fase di condivisione fra i soci di un unico atto di indirizzo per il contenimento dei costi del personale su espressa richiesta del socio di maggioranza relativa Comune di Fidenza.

Principali dati economici

Per gli indicatori economici e finanziari si rimando allo specifico allegato.
Si precisa che eventuali differenze degli indicatori dell'esercizio 2015 rispetto a quelli evidenziati nel fascicolo del bilancio al 31 dicembre 2015 derivano dalle riclassificazioni rese necessarie e/o opportune a seguito delle modifiche intervenute con il D.Lgs. n. 139/2015.

Investimenti e manutenzioni.

Dalla costituzione ad oggi sono state progettate e/o realizzate le seguenti opere previste dal Piano d'Ambito 2008-2012, in seguito aggiornato alla versione 2011-2025 approvato dal sopra citato Consiglio d'Ambito, e così come rappresentato nel piano industriale. (vedi sotto) L'elenco degli investimenti realizzati include il già citato acquisto da Ascaa SpA in liquidazione, della sede aziendale, ed è al lordo dei contributi incassati nell'anno.

			* SDM Srl	* ASCAA	EMILIAMBIENTE Spa							
CODICE INVESTIMENTO	**DESCRIZIONE**	**STATO ****	**01/01/2008 - 30/09/2008**	**01/01/2008 - 30/09/2008**	**01/10/2008 - 31/12/2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**
000-AGG.1	Investimenti Aggiuntivi Extra PDA				€ 394.687	€ 272.213	€ 235.434	€ 410.691	€ 192.142	€ 191.445	€ 1.951.430	€ 315.815
001-EA	Colletamento Samboseto			€ 265.000							€ 0	€ 0
002-EA	Collettore fognario Roncole Verdi			€ 205.000							€ 0	€ 0
003-EA	Condotte fognarie collettam.reflui Soragna.Busseto			€ 1.426.000		€ 1.522				€ 1.407	€ 0	€ 4.744
004-EA	Adeguamento impianto depuraz. Busseto			€ 50.000					€ 34.153	€ 7.176	€ 0	€ 760
005-EA	Potenz.depuratore Busseto (abb.azoto/linea fanghi)					€ 21.312	€ 45.001	€ 4.795	€ 393.268	€ 367.997	€ 25.004	€ 18.070
006-EA	Ristrutt. impianti Colorno			€ 182.000	€ 1.634	€ 5.262	€ 4.245				€ 0	€ 0
007-EA	Depurazione reflui Mezzano Rondani						€ 2.698	€ 166.411		€ 1.905	€ 0	€ 0
008-EA	Condotte fognarie collettam.reflui Vedole-Colorno								€ 4.744	€ 2.050	€ 780	€ 0
009-EA	Adeguam.e potenz. depuratore Fidenza				€ 150	€ 476.797	€ 714.706	€ 47.345	€ 103.880	€ 167.959	-€ 13.375	€ 0
010-EA	Raddoppio potenzialità depuratore Castione										€ 0	€ 0
011-EA	Raddoppio potenzialità depuratore Fornio								€ 21.558	€ 0	€ 0	€ 0
012-EA	Manutenz.straor.depuratore urbano Fidenza		€ 120.000								€ 0	€ 0
013-EA	Condotte fogn.collett.reflui S.Margherita-Fidenza						€ 1.352	€ 4.350			€ 0	€ 76.023
014-EA	Sostituz.e adeguam.collettori fogn.P.zza Matteotti		€ 40.000								€ 0	€ 0
015-EA	Sostituz.e potenz.reti ammalor. (via IV Novembre)										€ 0	€ 0
016-EA	Estendimento acquedotto S.Michele campagna										€ 0	€ 0
017-EA	Sostituz.e potenz.reti collegam.v.Togliatti-De Gasperi										€ 0	€ 0
018-EA	Sost.e pot.reti(M.manulo,Pieve,P.Ghiare,Cà Botta..				€ 196.646	€ 289.613	€ 305.212	€ 109.946			€ 0	€ 0
019-EA	Adeguam.e miglior.reti e imp.acqua,fogna,depur.Fontanel						€ 79.345	€ 4.894	€ 11.398	€ 153.382	€ 2.976	€ 0
020-EA	Ristrutt.depuratore capoluogo Polesine			€ 192.000							€ 0	€ 0
021-EA	Ristrutt.depuratore Vidalenzo					€ 1.071	€ 1.367				€ 0	€ 0
022-EA	Realiz.per collett.reflui Ragazzola a Roccabianca					€ 16.776			€ 158.891		€ 0	€ 525
023-EA	Realiz.per collett.reflui Castell'Aicardi-S.Second			€ 265.000							€ 0	€ 0
024-EA	Adeguam.imp.depuraz.San Secondo				€ 1.995	€ 5.067		€ 116	€ 3.558		€ 0	€ 0
025-EA	Collettam.e depuraz.S.Nazzaro e Palasone										€ 0	€ 0
026-EA	Collettore fogn. Borgonovo-Sissa			€ 215.000							€ 0	€ 0
027-EA	Potenz.dep.Sissa(abbatt.azoto e rif.tratt.primari)					€ 282.505	€ 45.823	€ 1.560			€ 0	€ 0
028-EA	Realizz.dep.Carzeto a fanghi attivi						€ 202.939	€ 2.250			€ 0	€ 0
029-EA	Collettam.di Cainago a imp.depuraz.					€ 149.447	€ 82.500	€ 9.285			€ 0	€ 0
030-EA	Adeguam.condotte per nuove aree S.Polo e COlorno										€ 0	€ 0
031-EA	Realiz.per collett.reflui S.Andrea a dep.S.Polo				€ 300.064	€ 70.228	€ 77.032			€ 1.200	€ 0	€ 0
032-EA	Depuratore Vicomero (quotaparte)					€ 750				€ 106.159	€ 2.515	€ 11.395
033-EA	Ristrutt.eadeguam.impianti Trecasali				€ 4.718	€ 3.314	€ 1.095	€ 1.745			€ 0	€ 0
034-EA	Collettam. Viarolo a R.C.Canneto e potenz.depu.					€ 6.402	€ 19.882	€ 464.670	€ 130.496	€ 106.582	€ 4.150	€ 0
035-EA	Ristrutturaz.depu Pieveottoville			€ 220.000							€ 0	€ 0
036-EA	Depuraz. reflui Zibello				€ 425	€ 340.736	€ 100.490	€ 1.040			€ 0	€ 0
037-EA	Condotta addut.interconn.comuni della Bassa								€ 32.021		€ 0	€ 0
038-EA	Nuove captaz.acque superf.Taro/Ceno e adduz.G.Dist										€ 0	€ 0
039-EA	Condotte chiusura anello reti adduz.Fidenza Soragn			€ 1.854.000							€ 0	€ 0
040-EA	Interconn.reti Fidenza-Salso(pomp.diret.serbat.Sal										€ 0	€ 0
041-EA	Manut.straor.patrimonio in uso(reti e imp.acquedot				€ 265.906	€ 208.580	€ 276.762	€ 265.688	€ 160.287	€ 173.681	€ 579.341	€ 572.079
042-EA	Potenz.telecontrollo rete idrica e fognaria				€ 51.528	€ 180.507	€ 124.648	€ 9.615		€ 130.806	€ 15.074	€ 0
043-EA	Sostit.condot.adduz.,manut.str.rete distr;allacci)				€ 211.150	€ 187.214	€ 131.332	€ 344.498	€ 423.864	€ 919.246	€ 1.432.178	€ 1.598.894
044-EA	Ricerca perdite occulte reti acquedotto				€ 12.397	€ 74.241	€ 51.645	€ 14.050	€ 1.019	€ 1.435	€ 1.144	€ 0
045-EA	Manut.str.patrimon.uso(impianti,reti Depu e Fogna)				€ 343.066	€ 272.140	€ 217.696	€ 501.754	€ 129.339	€ 361.740	€ 568.564	€ 654.578
046-EA	Quota p.allestim.sede e attrezzature HW SW)				€ 286.265	€ 258.638	€ 183.047	€ 160.234	€ 85.522	€ 82.845	€ 491.050	€ 40.640
046-EA/DEL.655	Adeguamento Delibera AEEG 655-qualità (da 2016)											€ 85.132
047-EA	Migl.reti.fogna e depu(Asca,Torrile,Font,S.Sec,Sor					€ 67.340					€ 0	€ 0
048-EA	Tratt.agglom.<200 abit.e collett.imp.esistenti										€ 0	€ 0
049-EA	Nuovo imp.depu zona Eridania(Torrile;Treca.Sissa)					€ 76.551	€ 4.860				€ 0	€ 0
050-EA	Estend.reti acq.fogna zone non servite										€ 0	€ 0
051-EA	NON USARE -fa parte del 55-EA										€ 0	€ 0
052-EA	NON USARE -fa parte del 60-EA										€ 0	€ 0
053-EA	Aum.pot.tratt.depu Soragna-Buss(ristrutt.linea)										€ 0	€ 0
054-EA	Adeguam.fogn.per schema e pot.depu Colorno								€ 67.755		€ 88	€ 23.173
055-EA	Schema fogn-depu Salso-Fidenza										€ 0	€ 0
055-EA /51	Potenziamento depurat.urbano Fidenza 2°stralcio						€ 250.508	€ 357.660	€ 374.009	€ 23.011	€ 1.482	€ 0
056-EA	Adeguam.scarich.acque reflue fogna Fontanellato (Gambino)						€ 11.856	€ 8.788	€ 163.566	€ 47.843	€ 0	€ 0
057-EA	Riqualif.imp.e reti acq./fogn. Salso						€ 140.347	€ 669.678	€ 536.178	€ 364.721	€ 841.709	€ 1.893
057-EA /1	Acquisizione impianti Salso Servizi Spa						€ 6.420.678	€ 600			€ 0	€ 0
057-EA /D	Riqualif.imp. DEPU Salso						€ 45.154	€ 18.538	€ 27.300	€ 29.185	€ 156.502	€ 0
058-EA	Rifac.e potenz.reti acq.e serb.stocc. Salso										€ 0	€ 0
059-EA	Adeguam.serb.acc;autom.volv.sez.reti add.(Ingrosso										€ 0	€ 0
060-EA	Adeguam.pozzi e c.li captazione								€ 19.323	€ 12.485	€ 8.129	€ 26.219
060-EA /52	Bonifica c. Pozzi Priorato Fontan.-Contr.Amm.Pr							€ 143.713			€ 0	€ 0
061-EA	Ricerca perdite acq, ctrl.pressioni,sost.contatori										€ 0	€ 20.944
062-EA	Potenziamento impianto di depurazione Trecasali di 2° livello										€ 0	€ 0
063-EA	SIT Cartografia e modellaz. reti									€ 24.300	€ 4.235	€ 30.000
071-EA	RIQUAL.DEPU FIDE(LABORAT;TELEC.;VIAB)										€ 1.768	€ 3.927
072-EA	INVERTER C.LI CAPTAZ.ACQUA										€ 0	€ 100.417
TOTALE			**€ 160.000**	**€ 4.874.000**	**€ 2.070.630**	**€ 3.268.226**	**€ 9.777.653**	**€ 3.723.915**	**€ 3.074.270**	**€ 3.278.560**	**€ 6.074.743**	**€ 3.585.229**
				€ 5.034.000								
CONTRIBUTI						**€ 957.230**	**€ 703.568**	**€ 921.471**	**€ 0**	**€ 387.870**	**€ 382.042**	**€ 43.738**
TOTALE AL NETTO DEI CONTRIBUTI			**€ 160.000**	**€ 4.874.000**	**€ 2.070.630**	**€ 2.310.996**	**€ 9.074.085**	**€ 2.802.444**	**€ 3.074.270**	**€ 2.890.690**	**€ 5.692.701**	**€ 3.541.491**
TOTALE PDA												**€ 3.269.414**
TOTALE PDA AL NETTO DEI CONTRIBUTI												**€ 3.225.676**

* Investimenti complessivi di competenza delle società che gestivano il SII pre - Emiliambiente. L'importo indicato è il totale da investire.

**lo stato può essere: P - progettazione; S - sospensione per auotrizzazione enti; G fase gara; R realizzazione lavori; S sospensione lavori; E terminata esecuzione; M messa in esercizio; C chiusura procedimento; S svalutazione

Interventi svolti

Con la messa a regime delle nuove procedure collegate alla acquisita certificazione di qualità si è potuto monitorare i lavori e gli interventi svolti per tutta l'area gestita incluso Salsomaggiore; di seguito si riportano alcuni indicatori significativi.

Tabella 2 – Interventi rete idrica (anno 2010-2016)

Comune	n. tot utenti	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
Busseto	3063	*90*	*100*	*98*	88	163	117	111
Colorno	3615	*143*	*152*	*221*	148	167	126	104
Fidenza	11512	*406*	*515*	*427*	505	457	556	485
Fontanellato	2166	*67*	*53*	*53*	45	80	65	69
Polesine Zibello	1306	*43*	*62*	*55*	44	82	83	58
Roccabianca	701	*7*	*29*	*32*	17	44	35	22
Salsomaggiore	10429	*281*	*420*	*359*	447	400	430	-
San Secondo	2195	*45*	*73*	*72*	59	104	138	130
Sissa Trecasali	2907	*187*	*240*	*217*	221	284	230	182
Soragna	2080	*55*	*54*	*49*	48	75	37	69
Torrile	3000	*189*	*240*	*251*	221	192	115	136
Totale	42974	1513	1938	1834	1843	2048	1932	1366

Tabella 2 – Interventi rete fognaria e depuratori (anno 2010-2016)

Comune	N. Interventi fognature					N. Interventi depuratore				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
Busseto	24	24	28	32	37	135	126	154	154	47
Colorno	60	26	34	58	30	21	32	29	24	13
Fidenza	75	38	96	96	72	223	214	202	182	38
Fontanellato	21	14	22	24	32	24	9	13	12	11
Polesine Zibello	21	13	11	10	9	21	26	19	14	16
Roccabianca	23	16	8	12	10	11	2	6	2	1
Salsomaggiore	16	7	5	130	25	128	157	135	196	27
San Secondo	16	20	20	26	14	77	51	69	73	13
Sissa Trecasali	57	56	32	45	29	20	76	44	25	20
Soragna	16	5	7	15	18	16	9	8	4	2
Torrile	51	22	23	30	35	56	19	62	46	16
Totale	380	241	286	478	311	732	721	741	732	204

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti.

Attualmente Emiliambiente non detiene partecipazioni societarie.
Come già citato precedentemente, pur non essendovi rapporti di partecipazione, vi è sempre stata una forte sinergia con ASCAA S.p.A. che ha terminato la liquidazione in data 22/12/2016.
EmiliAmbiente ha svolto per ASCAA tutte le attività ordinarie e straordinarie di gestione su diretto controllo da parte del Liquidatore nominato di ASCAA stesso; tali attività sono regolate da un rapporto di *service.* Anche tra Emiliambiente e San Donnino Multiservizi, vi è rapporto di *service*, di minor peso per le attività prestate da una società nei confronti dell'altra.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Il prezzo per la cessione delle azioni detenute dalla Provincia di Parma in n. 25.445 e trasferite a EmiliAmbiente S.p.A., con atto del notaio Micheli rep. N. 68107 in data 29/07/2014, è stato pattuito nella somma di euro 47.786.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto straordinario o di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro
riserva legale	Euro 125.836
a riserva straordinaria	Euro 2.390.881

Conclusioni e evoluzione prevedibile della gestione

Gli obbiettivi della società per l'anno 2017 sono:

- Chiusura e definizione delle attività di confronto e caricamento dati economici e patrimoniali al fine dell'ottenimento della deliberazione sia della nuova convenzione d'Ambito di gestione, del conseguente nuovo piano d'Ambito 2015-2019 e della nuova tariffa d'ambito e PEF dal 2016 in avanti, recepimento delibera AEEGSI sull'UNBUNDLING, adeguamento degli standard di qualità dei servizi erogati alle prescrizioni della delibera 655/2015 di AEEGSI;
- Prosecuzione nell'iter di avanzamento messa a regime del processo di recupero crediti su utenze morose;
- Completamento piano assunzioni come deliberato dall'Assemblea Soci il 24/10/2016 in ottemperanza agli atti di indirizzo in materia di contenimento costi del personale che i Sigg.ri soci si apprestano a redigere;
- Migrazione al nuovo gestionale su base Nav, Gridway per il billing, la contabilità e la gestione commesse;
- Ulteriore efficientamento dei costi operativi nella misura definita da Atersir;
- aggiornamento sistemi regolamentari interni;
- implementazione modello organizzativo ai sensi del Dlgs 231/2001;
- realizzazione interventi previsti dal nuovo Piano D'Ambito, così come previsto in Piano Industriale
- ulteriore ed auspicata riduzione costi energia elettrica attraverso la razionalizzazione delle attività di gestione degli apparati elettrici al fine di ricavare un minor consumo di energia;
- nuovo appalto unico manutenzione fognatura e depurazione;
- censimento pozzi privati in tutti i comuni serviti
- censimento bocche antincendio e relativa messa a regime tariffario per le utenze di Fidenza e Salsomaggiore Terme
- riorganizzazione interna strutturale degli uffici di Fidenza

Quadro normativo

Nel corso del 2016 è stato approvato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 "Decreto Madia" che ha sancito una complessiva riorganizzazione del settore anche se impugnato, in alcuni articoli, dalla Corte Costituzionale.
Si dovrebbe quindi giungere ad una semplificazione normativa per il settore di pertinenza della Vs. società anche se mancano tutti i decreti attuativi ed alcuni termini hanno già subito slittamenti temporali.
Sempre nel corso del 2016 è entrato in vigore il Nuovo Testo Unico sugli appalti D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 anch'esso di estrema importanza per la conduzione delle gare ed appalti ma mancante delle linee guida che l'Anac emanerà progressivamente.

CONSIDERAZIONI FINALI

Come sempre avvenuto dal 2008, anno della sua costituzione, anche nel 2016 Emiliambiente chiude il bilancio con utile di esercizio, dato non scontato all'atto dell'inizio dell'operatività societaria.

Nel corso degli anni la società si è progressivamente rafforzata, sia dal punto di vista economico, finanziario e patrimoniale ma anche dal lato delle competenze del personale dipendente.

In questi anni la dirigenza ha saputo attraversare e superare brillantemente le sfide imposte da una continua evoluzione normativa e regolatoria.

Non è infatti superfluo ricordare come a partire dal Decreto Ronchi del 2009, passando per il referendum del 2011 che ne abrogò l'art. 23 bis , fino ad arrivare al riassetto delle ATO e all'avvento dell' AEEG Emiliambiente ha dovuto rivedere più volte i propri assetti e i propri piani industriali.

In questo la società ha dimostrato una capacità di reazione e un'operatività che, a torto, si ritiene non possano essere appannaggio di realtà locali e con affidamenti diretti.

L'operazione di scissione del 2013, con l'incorporazione degli asset idrici di ASCAA e SDM è stato il coronamento dell'attività dei primi cinque anni di Emiliambiente e la successiva incorporazione della sede sociale da ASCAA Spa a chiuso (per ora) il cerchio.

Il continuo rafforzamento ha consentito di alienare progressivamente l'utilizzo di finanziamenti bancari, spostando l'ago della bilancia quasi esclusivamente verso fonti interne.

Anche il rapporto con gli enti sovraordinati, non sempre facile, ha tuttavia messo in luce la capacità della società di reagire prontamente ed efficacemente alle problematiche che questo settore pone quotidianamente.

Nel tempo Emiliambiente ha saputo instaurare un rapporto di collaborazione e fiducia con il territorio, sia con gli enti soci che con le realtà imprenditoriali locali.

Anche nel 2016 si sono aggiunte nuove figure professionali giovani e motivate, che rappresentano

un ricambio generazionale per l'azienda oltre che nuova linfa a livello tecnico e amministrativo e di altre figure l'azienda avrà bisogno al fine di completare il mosaico della propria pianta organica che è in continua evoluzione per far fronte all'evoluzione quadro normativo di riferimento che è alquanto articolato.

Dal punto di vista degli investimenti il 2016 ha visto il sostanziale rispetto dei programmi assegnati dall'ATERSIR; nei prossimi anni l'obbiettivo sarà quello di potenziare, sostituire e migliorare la rete acquedottistica.

Importante è inoltre l'attività dell'azienda sul piano ambientale e di formazione alle generazioni future, che progressivamente sta uscendo dai ristretti confini dei campi pozzi per coadiuvare provincia e comuni in progetti di tutela e monitoraggio ambientale su area più vasta.

Signori azionisti, a conclusione della presente Relazione sulla gestione, nel confermarVi che il progetto di bilancio sottoposto alla Vs. approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della società, Vi ringraziamo e Vi invitiamo ad approvare lo stesso e le proposte di destinazione, a norma di statuto, dell'utile netto, così come sopra proposto.

Fidenza lì 28 marzo 2017

IL Presidente del CdA
Giuseppe Cerri

EMILIAMBIENTE SPA

Sede in VIA GRAMSCI, 1B - 43036 FIDENZA (PR)

Capitale sociale Euro 673.408,00 I.V.

Reg. Imp. 02504010345- Rea.243950

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti della EMILIAMBIENTE SPA

Premessa

Il Collegio sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Prima Parte
Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Emiliambiente S.p.A. costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità dei revisori.

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Emiliambiente S.p.A. al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Emiliambiente S.p.A., con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Emiliambiente S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Seconda Parte

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. Cc

In relazione alla relativa conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, si fa presente che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel periodo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio sociale e nel corso dello stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'organo amministrativo e dal direttore generale con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò in occasione delle riunioni programmate, delle riunioni di direzione e delle riunioni della commissione di controllo. Da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- al Collegio non sono pervenuti esposti;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.
- Il bilancio viene così sinteticamente esposto:

Attività	Euro	57.553.833
Passività	Euro	33.316.149
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	21.720.967
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	**2.516.717**

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	18.594.322
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	14.238.470
Differenza	Euro	**4.355.852**
Proventi e oneri finanziari	Euro	(657.948)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	**3.697.904**
Imposte sul reddito	Euro	1.181.187
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	**2.516.717**

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- L'organo amministrativo ha valutato le novità introdotte dal decreto legislativo 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del decreto legislativo 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.
- In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono stati derogati con riferimento alla voce Debiti verso banche scadenti oltre i dodici mesi e con riguardo al criterio del costo ammortizzato.
- Per quanto riguarda gli impatti dei cambiamenti dei principi contabili sui dati comparativi dell'esercizio precedente, la società ha valutato eccessivamente onerosa l'attività volta alla determinazione dell'effetto, pertanto i nuovi principi contabili sono stati applicati unicamente al valore contabile delle attività e passività all'inizio dell'esercizio in corso, effettuando una rettifica corrispondente sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso.
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value;*
- abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 2.516.717.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella prima parte della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Fidenza, 11 aprile 2017

Il Collegio sindacale

Sindaco effettivo	Maria Cristina Ramenzoni
Sindaco effettivo	Pietro Pellegri
Presidente Collegio sindacale	Claudio Marchignoli

EMILIAMBIENTE S.P.A.

Codice fiscale 02504010345 – Partita iva 02504010345
VIA GRAMSCI 1 - 43036 FIDENZA PR
Numero R.E.A 243950
Registro Imprese di PARMA n. 02504010345
Capitale Sociale € 673.408,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2016

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte da richiamare	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.058	1.703
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	103.638	135.159
4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	475	675
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	65.229	9.262
7) Altre immobilizzazioni immateriali	803.893	889.716
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	974.293	1.036.515
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	3.184.183	3.188.751
2) Impianti e macchinario	38.838.415	38.226.275
3) Attrezzature industriali e commerciali	778.579	716.726
4) Altri beni	178.871	209.433

5) Immobilizzazioni in corso e acconti	16.395	38.551
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	42.996.443	42.379.736
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2) Crediti (immob. finanziarie) verso:		
db2) esigibili oltre es. succ.	33.916	11.873
db TOTALE verso altri	33.916	11.873
2 TOTALE Crediti (immob. finanziarie) verso:	33.916	11.873
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	33.916	11.873
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	44.004.652	43.428.124
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) materie prime, suss. e di cons.	10.527	32.460
I TOTALE RIMANENZE	10.527	32.460
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti:		
a) esigibili entro esercizio successivo	7.009.270	6.760.381
1 TOTALE Clienti:	7.009.270	6.760.381
5-bis) Crediti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	267.071	893.462
5-bis TOTALE Crediti tributari	267.071	893.462
5-ter) Imposte anticipate	233.909	195.292
5-quater) verso altri		
a) esigibili entro esercizio successivo	69.803	532.127
5-quater TOTALE verso altri	69.803	532.127
II TOTALE CREDITI VERSO:	7.580.053	8.381.262
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	5.870.390	2.531.931
3) Danaro e valori in cassa	2.135	1.201
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	5.872.525	2.533.132
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	13.463.105	10.946.854

D) RATEI E RISCONTI	86.076	32.879
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	57.553.833	54.407.857

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	**31/12/2016**	**31/12/2015**
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	673.408	673.408
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	209.142	109.698
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve:		
a) Riserva straordinaria	4.093.191	2.203.749
v) Altre riserve di capitale	16.828.740	16.828.740
VI TOTALE Altre riserve:	20.921.931	19.032.489
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	(35.728)	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	2.516.717	1.988.886
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni in portafoglio	(47.786)	(47.786)
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	24.237.684	21.756.695
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Strumenti finanziari derivati passivi	35.728	0
4) Altri fondi	1.115.308	1.076.486
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.151.036	1.076.486
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	585.497	599.816
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
a) esigibili entro esercizio successivo	1.512.942	1.700.000

b) esigibili oltre esercizio successivo	17.752.664	15.569.999
4 TOTALE Debiti verso banche	19.265.606	17.269.999
5) Debiti verso altri finanziatori		
a) esigibili entro esercizio successivo	181.640	170.000
b) esigibili oltre esercizio successivo	525.827	716.070
5 TOTALE Debiti verso altri finanziatori	707.467	886.070
6) Acconti		
a) esigibili entro esercizio successivo	213.818	0
6 TOTALE Acconti	213.818	0
7) Debiti verso fornitori		
a) esigibili entro esercizio successivo	3.169.113	4.268.340
7 TOTALE Debiti verso fornitori	3.169.113	4.268.340
12) Debiti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	425.235	684.474
12 TOTALE Debiti tributari	425.235	684.474
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
a) esigibili entro esercizio successivo	215.665	194.564
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	215.665	194.564
14) Altri debiti		
a) esigibili entro esercizio successivo	505.949	925.938
b) esigibili oltre esercizio successivo	389.979	0
14 TOTALE Altri debiti	895.928	925.938
D TOTALE DEBITI	24.892.832	24.229.385
E) RATEI E RISCONTI	6.686.784	6.745.475
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	**……..57.553.833**	**54.407.857**

CONTO ECONOMICO	**31/12/2016**	**31/12/2015**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.664.757	15.605.513
4) Incrementi immobilizz. per lavori interni	97.552	74.993

5) Altri ricavi e proventi		
b) Altri ricavi e proventi	832.013	1.830.971
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	832.013	1.830.971
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	18.594.322	17.511.477
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	2.458.524	2.828.004
7) per servizi	4.664.378	4.451.819
8) per godimento di beni di terzi	516.025	717.641
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.946.500	1.916.398
b) oneri sociali	562.812	531.938
c) trattamento di fine rapporto	120.164	110.588
e) altri costi	9.903	22.493
9 TOTALE per il personale:	2.639.379	2.581.417
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	222.770	209.940
b) ammort. immobilizz. materiali	2.832.776	2.734.515
d) svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.		
d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)	494.413	338.726
d TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.	494.413	338.726
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	3.549.959	3.283.181
11) variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	21.932	(4.921)
13) altri accantonamenti	200	0
14) oneri diversi di gestione	388.073	244.552
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	14.238.470	14.101.693
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	4.355.852	3.409.784
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti		
d5) da altri	13.871	46.998
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	13.871	46.998

16 TOTALE Altri proventi finanziari:	13.871	46.998
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
e) debiti verso altri	671.819	568.278
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	671.819	568.278
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(657.948)	(521.280)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASS. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	3.697.904	2.888.504
20) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
a) imposte correnti	1.218.610	899.618
b) imposte relative a esercizi precedenti	1.194	0
c) imposte differite e anticipate	38.617	0
20 TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipat	1.181.187	899.618
21) Utile (perdite) dell'esercizio	2.516.717	1.988.886

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2016

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante insieme al Rendiconto finanziario, evidenzia un utile di Euro 2.516.717 contro un utile di Euro 1.988.886 dell'esercizio precedente.

L'esercizio in esame rispetta e migliora l'andamento previsionale del Piano Industriale approvato dagli azionisti(revisione n. 7 del 24/10/2016) in conformità alle deliberazioni di ATERSIR ed AEEGSI.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.. A tal riguardo si segnala che – oltre alle riclassificazioni previste dalle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139/2015, di cui si dirà di seguito - sono state eseguite alcune ulteriori riclassificazioni di Voci, in considerazione del principio della prevalenze della sostanza sulla forma.

A seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente. In particolare, si è resa necessaria la Riclassificazione delle Voci *Azioni proprie* (iscritta con valore negativo nella Voce Riserva negativa azioni proprie, mentre nel precedente esercizio era riclassificata tra le Immobilizzazioni finanziarie), *Riserva per acquisto Azioni proprie* (accorpata alla Voce Riserva Straordinaria, mentre nel precedente esercizio vi era una Voce tra le Altre Riserve appositamente denominata), *Proventi straordinari* (accorpata alla Voce A5 Altri Ricavi e proventi, mentre nel precedente esercizio faceva parte della lettera E del Conto economico) e *Oneri Straordinari* (accorpata alla Voce B14 Oneri diversi di gestione, mentre nel passato esercizio faceva parte della Lettera E del Conto economico).

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono stati derogati con riferimento alla Voce debiti verso banche scadenti oltre i 12 mesi e con riguardo al criterio del costo ammortizzato.
La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Per quanto riguarda gli impatti dei cambiamenti di principi contabili sui dati comparativi dell'esercizio precedente, non è stato fattibile determinarne l'effetto, poiché l'attività sarebbe stata eccessivamente onerosa. Pertanto i nuovi principi contabili sono stati applicati unicamente al valore contabile delle attività e passività all'inizio dell'esercizio in corso, effettuando una rettifica corrispondente sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso.

Si segnala, infine, che la società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Attività svolta

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nell'ambito del Ciclo Idrico Integrato.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Riguardo ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 2016 e nel successivo, si rimanda a quanto già ampiamente e dettagliatamente scritto nella Relazione sulla Gestione al presente Bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 3 e 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Le altre immobilizzazioni immateriali, quali i costi pluriennali per ricerca perdite di rete, realizzazione sito web, inventario beni aziendali, e altri oneri pluriennali, sono ammortizzate in un periodo di 3 esercizi. Per mantenere la loro iscrizione tra le immobilizzazioni immateriali, è stata valutata la sussistenza delle condizioni per la loro capitalizzazione (effettivo sostenimento del costo, carattere straordinario e non ricorrente, utilità pluriennale dimostrata , recuperabilità stimabile con ragionevole certezza).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si evidenzia, altresì, che prosegue l'ammortamento degli oneri pluriennali riferiti alle spese di istruttoria di mutui, in considerazione della mancata adozione del criterio del costo ammortizzato per i debiti di durata superiore ai 12 mesi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

· fabbricati 10% (costruzioni leggere);

· impianti e macchinari: condutture 2.5%, telecontrolli telemisure 10%, impianti di sollevamento 12%, pozzi e fonti captazione 2%, serbatoi 4%.

Tra gli impianti e macchinari, visto quanto stabilito dalla Convenzione con ATO 2 di Parma, figurano anche gli investimenti di miglioria sulle reti e impianti comunali in gestione. Gli stessi sono infatti ammortizzati con aliquote dipendenti dalla effettiva vita utile del bene di riferimento;

· attrezzature: attrezzature industriali 10%, altre attrezzature 12%;

· altri beni: mobili e arredi 12%; macchinari elettronici e simili 20%, macchine ordinarie ufficio 12%, altri beni 10%;

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base allo stato di avanzamento. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato dall'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, poiché gli effetti sarebbero irrilevanti, trattandosi esclusivamente di crediti sono di durata inferiore ai 12 mesi (come peraltro previsto dall'OIC 15).

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l''iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value; poiché la Società ha esclusivamente strumenti finanziari derivati di copertura del rischio di variazione di tassi di interesse, le variazioni del fair value sono imputate ad una riserva del patrimonio netto, la quale verrà imputata a conto economico al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a rettifica del valore del Patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2016 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Per i debiti di durata inferiore ai 12 mesi non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, essendo gli effetti irrilevanti (come indicato anche dall'OIC 19); anche per i debiti con scadenza superiore ai 12 mesi non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato poiché i costi delle singole transazione sono di scarso rilievo rispetto al finanziamento e, anche in questo caso, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

· gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

· l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio; sono determinate tenendo conto delle aliquote previste nell'esercizio in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.225	543.631	2.000	9.262	1.581.944	2.140.062
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.523	408.472	1.325	-	692.229	1.103.549
Valore di bilancio	1.703	135.159	675	9.262	889.716	1.036.515
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	24.518	-	62.629	80.063	167.210
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(6.662)	-	(6.662)
Ammortamento dell'esercizio	645	56.039	200	-	165.886	222.770
Totale variazioni	(645)	(31.521)	(200)	55.967	(85.823)	(62.222)
Valore di fine esercizio						
Costo	3.225	568.149	2.000	65.229	1.662.007	2.300.610
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.168	464.511	1.525	-	858.114	1.326.318
Valore di bilancio	1.058	103.638	475	65.229	803.893	974.293

Si precisa quanto segue:

I costi di impianto ed ampliamento – riferiti a spese di costituzione - sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, con il consenso del Collegio sindacale.

Come anticipato nei criteri di valutazione, i costi di istruttoria dei mutui iscritte nei precedenti esercizi, per una somma pari ad Euro 182.700, sono tutt'ora iscritti tra le Altre immobilizzazioni immateriali e sistematicamente ammortizzati in funzione della durata del mutuo, poiché si è ritenuto di non adottare il criterio del costo ammortizzato per la valutazione del debito cui le spese di istruttoria sono correlate, in considerazione della irrilevanza degli effetti rispetto alla determinazione dello stesso debito al valore nominale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali

Valore di inizio esercizio						
Costo	3.439.221	66.095.951	1.525.250	457.015	38.551	71.555.988
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	250.470	27.869.676	808.524	247.582	-	29.176.252
Valore di bilancio	3.188.751	38.226.275	716.726	209.433	38.551	42.379.736
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	40.669	3.257.603	148.778	41.597	97.552	3.586.199
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	12.908	-	12.908
Ammortamento dell'esercizio	45.237	2.645.463	86.925	59.251	-	2.836.876
Altre variazioni	-	-	-	-	(119.708)	(119.708)
Totale variazioni	(4.568)	612.140	61.853	(30.562)	(22.156)	616.707
Valore di fine esercizio						
Costo	3.479.890	63.353.554	1.674.028	460.902	16.395	68.984.769
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	295.707	30.515.139	895.449	282.031	-	31.988.326
Valore di bilancio	3.184.183	38.838.415	778.579	178.871	16.395	42.996.443

Contributi in conto impianti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 la società ha incassato/accertato contributi in conto impianto per la copertura finanziaria di alcuni lavori di investimento totalmente o in parte finanziati da Enti pubblici (Comuni etc.) e altri finanziatori privati. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo dell'accantonamento a risconto passivo per contributi in c/impianto, per l'intero importo del contributo, con il riporto tra gli altri ricavi della produzione (A5 del conto economico) della quota di contributo calcolata secondo la vita residua del cespite di riferimento e con inizio dall'anno di entrata in funzione del bene.

Un cenno particolare va fatto riguardo ai contributi per nuovi allacci in quanto, essendo contributi definiti da contratti con l'utenza, sono da considerare ricavi per l'intero importo incassato nell'anno, prescindendo dalla % di ammortamento e dall'entrata in funzione del bene di riferimento.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:Crediti

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	11.873	11.873
Variazioni nell'esercizio	22.043	22.043
Valore di fine esercizio	33.916	33.916
Quota scadente oltre l'esercizio	33.916	33.916

La Voce Crediti verso altri compresa tra le Immobilizzazioni finanziarie accoglie i depositi cauzionali attivi versati dalla Società, avendo tali crediti natura finanziaria. A tal riguardo, si evidenzia che l'importo dei Depositi cauzionali nel bilancio del precedente esercizio era compreso nella Voce Altri titoli; per una migliore rappresentazione e per consentire la comparabilità delle Voci, nel bilancio in chiusura è stato riclassificato anche l'importo del precedente esercizio.

Con riferimento al criterio di valutazione adottato, si evidenzia che in deroga all'art. 2426, comma 1, n. 8, Cod. Civ., i crediti riferiti ai depositi cauzionali sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo e non secondo il criterio del costo ammortizzato, in considerazione dell'irrilevanza degli effetti in caso di adozione del criterio del costo ammortizzato.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

		Totale
Descrizione	Depositi cauzionali attivi	
Valore contabile	33.916	33.916

Attivo circolante

Rimanenze

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	32.460	32.460
Variazione nell'esercizio	(21.933)	(21.933)
Valore di fine esercizio	10.527	10.527

La Voce Rimanenze si riferisce alla Rimanenze di materiali di consumo utilizzati per la manutenzione degli impianti; il criterio di valutazione adottato e descritto in precedenza non è variato rispetto al precedente esercizio.

Attivo circolante: Crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	6.760.381	893.462	195.292	532.127	8.381.262
Variazione nell'esercizio	248.889	(626.391)	38.617	(462.324)	(801.209)
Valore di fine esercizio	7.009.270	267.071	233.909	69.803	7.580.053
Quota scadente entro l'esercizio	7.009.270	267.071		69.803	7.346.144

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si precisa che tutti i crediti sono generati con controparti italiane.

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, si ribadisce che è stato adottato il criterio del valore di presumibile realizzo, poiché – trattandosi di crediti la cui scadenza è prevista entro l'esercizio successivo – l'adozione del criterio del costo ammortizzato avrebbe generato effetti irrilevanti.

Nella seguente tabella si fornisce un ulteriore dettaglio dei crediti compresi nell'attivo circolante.

Descrizione	**Saldo al 31/12/15**	**Saldo al 31/12/16**	**Scadenti entro 12 mesi**	**Scadenti oltre 12 mesi**	**Variazione**
Clienti					
Crediti vs clienti	7.635.069	8.146.682	8.146.682	-	511.613
(Fondo sval. Crediti)	(874.688)	(1.137.412)	(1.137.412)	-	(262.724)
	6.760.381	**7.009.270**	**7.009.270**	**-**	**248.889**
Crediti tributari					
Erario c/IVA	893.462	262.416	262.416	-	(631.046)
Ritenute subite	-	3.338	3.338	-	3.338
Altri crediti tributari	-	1.317	1.317	-	1.317
	893.462	**267.071**	**267.071**	**-**	**(626.391)**
Crediti imposte anticipate	**195.292**	**233.909**	**233.909**	**-**	**38.617**
Crediti vs altri					

Acconti a fornitori	322.537	1.052	1.052	-	(321.485)
Crediti vs ASCAA/SDM	196.038	-	-	-	(196.038)
Depositi cauzionali lavori	6.000	6.000	6.000	-	-
Recupero iva su bollette insolute	4.609	8.536	8.536	-	3.927
Crediti vs Cassa Depositi e prestiti	-	49.858	49.858	-	49.858
Altri crediti	2.943	4.357	4.357	-	1.414
	532.127	**69.803**	**69.803**	**-**	**(462.324)**

Il valore di presumibile realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti. L'unica categoria di crediti il cui valore nominale è stato rettificato dal Fondo svalutazione crediti è quella dei crediti commerciali. Nel seguente prospetto si dà il dettaglio della movimentazione del Fondo svalutazione crediti verso clienti:

Descrizione	**Fondo svalutazione crediti**
Saldo all'1/1/2016	874.688
Accantonamenti dell'esercizio	494.413
Utilizzi dell'esercizio	(231.689)
Saldo al 31/12/2016	**1.137.412**

Il saldo del fondo è ritenuto adeguato in relazione alle perdite presunte su crediti in essere al 31 dicembre 2016.

Con riferimento ai crediti verso clienti, si precisa che la Voce comprende anche bollette da emettere per aumenti tariffari concessi – di importo complessivo pari ad Euro – 793.449 – in merito ai quali si attende il benestare dell'Autorità di settore al loro incasso.

Nel seguente prospetto si evidenzia la movimentazione delle attività per imposte anticipate IRES ed IRAP, determinate, rispettivamente, con aliquota del 24% e del 4,20%, che sono state iscritte in considerazione della prospettiva del loro recupero:

Descrizione	**Importo**	**IRES corrispondente**	**IRAP corrispondente**
Fondo svalutazione crediti tassato	246.234	59.096	-
Fondo oscillazione tariffaria	619.704	148.729	26.028
Fondo liquidazione sinistri	200	48	8
Totale crediti imposte anticipate 2016		**207.873**	**26.036**
Crediti imposte anticipate 2015		170.419	24.873
Saldo imposte anticipate a conto economico			**38.617**

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	2.531.931	1.201	2.533.132
Variazione nell'esercizio	3.338.459	934	3.339.393
Valore di fine esercizio	5.870.390	2.135	5.872.525

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	32.879	32.879
Variazione nell'esercizio	53.197	53.197
Valore di fine esercizio	86.076	86.076

Di seguito il dettaglio della Voce Risconti attivi

Descrizione	**Saldo al 31/12/15**	**Saldo al 31/12/16**	**Scadenza entro 5 anni**	**Scadenza oltre 5 anni**
Affitti passivi	6.970	6.970	6.970	-
Bolli auto	202	202	202	-
Pubblicità	1.501	1501	1501	-
Abbonamenti a libri e riviste	2.038	1.925	1.925	-
Canoni assistenza hardware e software	21.369	25.286	25.286	-
Quote associative	200	200	200	-
Buoni pasto dipendenti	-	44.874	44.874	-
Spese telefoniche	-	4.650	4.650	-
Altri di importo non apprezzabile	599	558	558	-
TOTALE	**32.879**	**86.076**	**86.076**	**-**

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Capitale sociale è composto da n. 673.408 azioni ordinarie del valore di 1,00 Euro ciascuna.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utile (perdita) dell'esercizio	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	673.408	109.698	2.203.749	16.828.740	19.032.489	0	1.988.886	(47.786)	21.756.695
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente									
Altre destinazioni	-	99.444	1.889.442		1.889.442	-	(1.988.886)	-	-
Altre variazioni									
Decrementi	-	-	-		-	(35.728)	-	-	(35.728)
Risultato d'esercizio							2.516.717		2.516.717
Valore di fine esercizio	673.408	209.142	4.093.191	16.828.740	20.921.931	(35.728)	2.516.717	(47.786)	24.237.684

Dettaglio varie altre riserve

			Totale
Descrizione	Riserva da scissione ASCAA a.r.	Riserva scissione ASCAA ris. cap	
Importo	7.599.990	9.228.750	16.828.740

La variazione del Patrimonio netto è determinata dalla destinazione del risultato di esercizio 2015, come da delibera assembleare del 23 maggio 2016.

Si precisa, altresì, che a seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139/2015, la Riserva straordinaria è comprensiva del valore della Riserva azioni proprie del bilancio al 31 dicembre 2015 – redatto secondo i criteri "ante riforma" – per una somma pari a Euro 47.786,00 e che le Azioni proprie sono state rilevate in bilancio a diretta riduzione del Patrimonio netto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2357-*ter*.

La riclassificazione della Riserva azioni proprie e della Voce Azioni proprie è stata eseguita anche sul bilancio dell'esercizio precedente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	209.142	Riserva di utili	A-B	209.142

Altre riserve				
Riserva straordinaria	4.093.191	Riserva utili/capitale	A-B-C	4.093.191
Varie altre riserve	16.828.740	Riserva di utili	A-B-C	16.828.740
Totale altre riserve	20.921.931			20.921.931
Totale	21.131.073			21.131.073
Quota non distribuibile				209.142
Residua quota distribuibile				20.921.931

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

			Totale
Descrizione	Riserva da scissione ASCAA a.r.	Riserva scissione ASCAA ris. cap	
Importo	7.599.990	9.228.750	16.828.740
Origine / natura	Riserva di utili	Riserva di capitale	
Possibilità di utilizzazioni	A-B-C	A-B-C	
Quota disponibile	7.599.990	9.228.750	

Legenda:

A: Per aumento di capitale
B: Per copertura perdite
C: Per distribuzione ai soci

Variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	0
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	35.728
Valore di fine esercizio	(35.728)

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari, come previsto dall'art. 2426, n. 11-bis, Cod. Civ.. Si precisa, altresì, che il nuovo criterio di valutazione non è stato applicato con effetto retroattivo e solo con riferimento ai saldi del bilancio in chiusura.

L'importo del *fair value* è stato determinato con il sistema di calcolo dei prezzi in uso presso il Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia – soggetto emittente lo strumento finanziario in questione – ovvero sulla base della metodologia generalmente in uso sul mercato.

Di seguito si forniscono i dettagli tecnici dell'operazione di copertura.

Contratto: Operazione derivati Over the counter n° 36126/2008;

Tipologia del contratto derivato: INTEREST RATE SWAP n° ord. 589597/2008;

Data contratto:03/03/2008, decorrenza 05/03/2008, scadenza 05/03/2018;

Finalità contrattuale: copertura tassi su contratto mutuo 04/447/0048332400000;

Valore nozionale: Euro 1.000.000,00;

Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;

Passività coperta: mutuo ordinario mediopprestito a tasso variabile n. 04/447/0048332400000, anni 15, erogato il 03/03/08;

Fair value dell'attività o passività coperta: residuo debito al 31/12/16 Euro 446.505,77.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	1.076.486	1.076.486
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	35.728	120.200	155.928
Utilizzo nell'esercizio	-	81.378	81.378
Totale variazioni	35.728	38.822	74.550
Valore di fine esercizio	35.728	1.115.308	1.151.036

La Riserva per strumenti finanziari derivati passivi rappresenta il valore negativo del *fair value* dello strumento finanziario di copertura del mutuo Cariparma n. 0048332400000, già descritto a commento della Voce di Patrimonio netto Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

La Voce Altri fondi per rischi ed oneri può essere di seguito ulteriormente dettagliata:

- Euro 13.200 a Fondo liquidazione sinistri;
- Euro 59.969 al Fondo rischi per oneri futuri riferiti a sanzioni amministrative per mancato rinnovo autorizzazione scarichi produttivi depuratori, ed eventuali altri oneri;
- Euro 260.333 al Fondo rischi per oneri futuri e proveniente da atto scissione societaria Ascaa spa;
- Euro 619.704 al Fondo oscillazione tariffaria. E' stato così denominato il precedente fondo tariffe a suo tempo accantonato a fronte del rischio di revisioni tariffarie con effetto retroattivo. Tale prudenziale impostazione appare doverosa dati gli assunti dell'attuale nuova metodologia tariffaria approvata da AEEGSI, che demanda all'annualità n+2 il calcolo puntuale della tariffa dell'anno n, oltre a prevedere il rinvio pluriennale degli adeguamenti e limitazioni sugli aumenti.
- Euro 36.763 al Fondo sociale bollette e al Fondo Terremotati, entrambi stabiliti dall'accordo con ATO2 di Parma;
- Euro 125.340 al Fondo agevolazioni tariffarie a carattere sociale istituito da Atersir (sostituisce il 'vecchio' f.do perdite occulte), come da deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 40 del 26 luglio 2016.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	599.816
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	120.164
Utilizzo nell'esercizio	86.752
Altre variazioni	(47.731)
Totale variazioni	(14.319)
Valore di fine esercizio	585.497

Si precisa che la somma indicata nella precedente tabella tra le Altre variazioni si riferisce al TFR maturato nell'anno e devoluto ai Fondi di previdenza complementare.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	17.269.999	886.070	0	4.268.340	684.474	194.564	925.938	24.229.385
Variazione nell'esercizio	1.995.607	(178.603)	213.818	(1.099.227)	(259.239)	21.101	(30.010)	663.447
Valore di fine esercizio	19.265.606	707.467	213.818	3.169.113	425.235	215.665	895.928	24.892.832
Quota scadente entro l'esercizio	1.512.942	181.640	213.818	3.169.113	425.235	215.665	505.949	6.224.362
Quota scadente oltre l'esercizio	17.752.664	525.827	-	-	-	-	389.979	18.668.470

I Debiti sono dettagliati nella seguente tabella:

Descrizione	**Saldo al 31/12/15**	**Saldo al 31/12/16**	**Scadenti entro 12 mesi**	**Scadenti oltre 12 mesi**	**Variazione**
Debiti vs Banche					
Banche c/mutui ipotecari	973.280	950.105	24.293	925.812	(23.175)
Banche c/mutui chirografari	16.296.719	18.315.501	1.488.649	16.826.852	2.018.782
	17.269.999	**19.265.606**	**1.512.942**	**17.752.664**	**1.995.607**
Debiti vs altri finanziatori					
Debiti vs Cassa DD.PP.	639.699	482.037	159.952	322.085	(157.662)
Debiti vs Amm.ne Prov.le Parma	246.371	225.430	21.688	203.742	(20.941)
	886.070	**707.467**	**181.640**	**525.827**	**(178.603)**
Acconti	**-**	**213.818**	**213.818**	**-**	**213.818**
Debiti vs fornitori	**4.268.340**	**3.169.113**	**3.169.113**	**-**	**(1.099.227)**
Debiti tributari					
Debiti per IRAP	-	58.130	58.130	-	58.130

Debiti per IRES	581.077	268.458	268.458	-	(312.619)
Debiti per ritenute	103.397	98.647	98.647	-	(4.750)
	684.474	**425.235**	**425.235**	**-**	**(259.239)**
Debiti previdenziali					
Debiti vs INPS	122.695	133.794	133.794	-	11.099
Debiti vs altri enti previdenziali	71.869	81.871	81.871	-	10.002
	194.564	**215.665**	**215.665**	**-**	**(21.101)**
Altri debiti					
Debiti vs personale	364.709	396.166	396.166	-	31.457
Debiti vs amministratori	1.848	-	-	-	(1.848)
Debiti vs Collegio sindacale	15.401	24.336	24.336	-	8.935
Debiti remunerazione capitale vs utenze	63.549	63.759	63.759	-	210
Depositi cauzionali passivi	417.333	389.979	-	389.979	(27.354)
Altri debiti	63.098	21.688	21.688	-	(41.410)
	925.938	**895.928**	**505.949**	**389.979**	**(30.010)**

FINANZIAMENTI CHIROGRAFARI

di seguito un prospetto analitico dei debiti v\banche per mutui chirografari:

Descrizione mutuo	Saldo 31/12/16	Scadenti entro l'anno	Scadenti entro 5 anni	Scadenti oltre 5 anni
Mutuo pool Cr/BM	10.178.248	975.867	3.903.468	5.298.015
Mutuo Cassa Risparmio Parma n. 2400000	446.508	70.902	285.665	89.940
Mutuo Cassa Risparmio Parma n. 2300000	338.474	74.526	263.928	-
Mutuo scissione SDM-Terragli	18.240	18.240	-	-
Mutuo Monte Paschi Siena	1.379.735	326.918	1.052.817	-
Mutuo pool Cassa Risparmio /Banca Intesa	5.090.000	-	3.016.296	2.073.704
Totale	**17.451.205**	**1.466.473**	**8.522.174**	**7.462.558**

MUTUI GARANTITI DA IPOTECA

Si fa inoltre presente che i seguenti debiti sono assistiti da garanzie reali su beni sociali

Descrizione mutuo	Saldo 31/12/16	Scadenti entro l'anno	Scadenti entro 5 anni	Scadenti oltre 5 anni
Mutuo Banca Intesa ex ASCAA	864.296	22.176	99.863	742.257
Mutuo Cassa Risparmio Parma e Piacenza n. 672348	950.105	24.293	109.473	816.340
Totale	**1.814.401**	**46.469**	**209.336**	**1.558.597**

Si precisa che l'ipoteca di primo grado risulta iscritto sull'immobile di proprietà della Società, adibito a sede aziendale, sito in via Gramsci 1, Fidenza. L'immobile è stato acquistato suddividendo il mutuo per ½ con Banca Cariparma e ½ con Banca Monte.

Con riferimento ai debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, come precisato nelle premesse della presente Nota integrativa, si è derogato al criterio di valutazione del costo ammortizzato, in considerazione dell'irrilevanza degli effetti. Ciò in quanto, con riferimento ai debiti verso banche e verso altri finanziatori, il tasso di interesse contrattuale risulta in linea con quello effettivo; per ciò che concerne, invece, i depositi cauzionali passivi, posto che sugli stessi maturano gli interessi determinati al tasso legale di sconto, occorre osservare che – benché siano riclassificati tra i debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo, in ossequio del principio di prevalenza della sostanza sulla forma - da un punto di vista contrattuale devono essere considerati debiti immediatamente esigibili, posto che alla conclusione del contratto con ciascun cliente, il deposito cauzionale deve essere immediatamente rimborsato.

Si precisa, infine, che tutti i debiti sono nei confronti di controparti italiane.

Ratei e risconti passivi

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	6.745.475	6.745.475

Variazione nell'esercizio	(58.691)	(58.691)
Valore di fine esercizio	6.686.784	6.686.784

Di seguito il dettaglio della composizione dei ratei e dei risconti passivi.

Descrizione	**Saldo al 31/12/15**	**Saldo al 31/12/16**	**Scadenza entro 5 anni**	**Scadenza oltre 5 anni**
Ratei passivi				
Interessi passivi su mutui e derivati	15.004	218.067	218.067	-
Risconti passivi				
Spese telefoniche	6.260			
Canoni	-	4.800	4.800	
Aumenti tariffari ATO	33.583	17.701	17.701	
Contributi c/impianti finanziamenti lavori Emiliambiente	2.186.896	2.104.578	411.590	1.692.988
Contributi c/impianti finanziamenti lavori ex ASCAA	3.852.482	3.712.252	701.150	3.011.102
Contributi c/impianti finanziamenti lavori ex SDM	651.250	629.386	109.320	520.066
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	**6.745.475**	**6.686.784**	**1.462.628**	**5.224.156**

Il notevole incremento dei ratei passivi è determinato principalmente dalla maggiore incidenza degli interessi passivi di preammortamento sul mutuo chirografario di importo pari ad Euro 5.090.000.

Con riferimento ai contributi in c/impianti, si rinvia a quanto già descritto a commento della Voce Immobilizzazioni materiali. Si ribadisce che i risconti passivi vengono stornati della quota annua calcolata secondo la vita residua del cespite di riferimento (finanziato), con inizio dall'anno di entrata in funzione del bene e fino al suo totale esaurimento.

Valore delle produzione

Di seguito il dettaglio del valore della produzione e le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio:

	31/12/2016	**31/12/2015**	**Variazione**

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.664.757	15.605.513	2.059.244
Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	97.552	74.993	22.559
Altri ricavi e proventi	832.013	1.830.971	(998.948)
	18.594.322	**17.511.477**	**1.082.855**

A seguito della modifica della struttura del Conto economico, le Sopravvenienze attive sono state riclassificate per buona parte nella Voce A5 Altri Ricavi e proventi e – per la parte strettamente riferibile ai ricavi delle vendite e delle prestazioni – nella Voce A1 Ricavi delle Vendite e delle prestazioni.
Le sopravvenienze attive iscritte nel precedente esercizio tra i Proventi straordinari sono state interamente riclassificate nella Voce A5, risultando irrilevanti gli effetti di una diversa ripartizione.

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono legati essenzialmente alla vendita di acqua all'ingrosso ai Comuni consorziati e alla vendita diretta del servizio acquedotto, in quanto principale attività economica svolta dall'Azienda. La sola vendita di acqua, copre infatti il 52,35% del totale dei ricavi da valore della produzione, con un incremento – in termini assoluti di Euro 944.523.

A tale attività sono poi correlati i ricavi riferiti ad altri proventi su bollette (quota fissa, bocche antincendio, e ricavi accessori) per Euro 1.924.843, i ricavi da nuovi allacci utenze per Euro 99.334.

Altra attività che riveste un ruolo sicuramente notevole per importanza e consistenza, è la gestione diretta del servizio di depurazione e fognatura per ormai la totalità dei comuni gestiti, che porta un ricavo diretto per canoni di depurazione e fognatura di Euro 4.600.131, oltre a ricavi per scarichi produttivi Euro 553.882.

Risultano infine iscritti a tale voce i ricavi per pareri tecnici per Euro 18.800, e ricavi per altre prestazioni a clienti per Euro 22.384.

Concorrono alla formazione della Voce A1 anche le somme riferite i maggiori ricavi da bollettazione utenze su 4° trimestre 2015 nonché il normale conteggio di consumi riferiti ad annualità precedenti per utenze già cessate o letture pluriennali, per una somma pari ad Euro 414.762.

Tra i ricavi e proventi diversi figurano i ricavi da royalties e gestione fotovoltaico per Euro 50.615, proventi immobiliari per affitti per Euro 37.061, oltre alla quota annuale di contributi in conto impianto pari a Euro 315.149, e altri ricavi e proventi diversi di importi singoli non rilevanti.

Non si fornisce la ripartizione dei ricavi per categoria di attività, poiché – come sopra evidenziato – non significativa, né la ripartizione dei ricavi per aerea geografica, poiché tutti i ricavi sono stati conseguiti in Italia.

Si precisa, infine, che nel corso dell'esercizio non si sono realizzati ricavi di entità o di incidenza eccezionali.

Costi della produzione

Di seguito il dettaglio dei costi della produzione e la variazione rispetto al precedente esercizio:

	31/12/2016	**31/12/2015**	**Variazione**
Materiali di consumo e merci	2.458.524	2.828.004	(369.480)
Servizi	4.664.378	4.451.819	212.559
Godimento beni di terzi	516.025	717.641	(201.616)
Per il personale	2.639.379	2.581.417	57.962
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	222.770	209.940	12.830
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.832.776	2.734.515	98.261
Svalutazione di crediti compresi nell'attivo circolante	494.413	338.726	155.687
Variazioni di materiali di consumo	21.932	(4.921)	26.853
Altri accantonamenti	200	-	200
Oneri diversi gestione	388.073	244.552	143.521

I Costi per materie prime e materiali di consumo sono strettamente correlati all'andamento del Valore della produzione del Conto economico.

La voce più rilevante è il costo per consumi forza motrice pari a euro 2.298.053, che da solo copre il 93% del totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

Anche i costi per servizi sono strettamente correlati all'andamento del Valore della produzione del Conto economico.

I costi per servizi possono essere suddivisi come segue:

- costi per servizi industriali e tecnici Euro 3.504.122;

- costi per servizi commerciali Euro 72.659;

- costi per servizi amministrativi Euro 999.382;

- costi per servizi al personale dipendente: Euro 17.672;

- compensi ad amministratori: Euro 20.736;

- compensi al Collegio sindacale: Euro 24.336;

- costi per servizi di competenza di esercizi precedenti: Euro 19.177;

- altri costi per servizi: Euro 6.294.

La Voce Costi per il personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La Voce Altri accantonamenti si riferisce all'accantonamento al Fondo rischi liquidazione sinistri.

Analogamente al Valore della produzione, la soppressione della Voce E di conto economico ha comportato la riclassificazione delle sopravvenienze passive tra le altre Voci del conto economico, sulla base della corretta classificazione dell'evento che le ha generate, con imputazione residuale alla Voce Oneri diversi di gestione.

Le sopravvenienze passive annotate nel precedente esercizio tra gli oneri straordinari sono state riclassificate per l'intero importo tra gli Oneri diversi di gestione, stante l'irrilevanza di una diversa riclassificazione.

Si precisa, infine, che nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi di entità o incidenza eccezionali.

Proventi e oneri finanziari

Di seguito il dettaglio della Voce proventi finanziari:

	31/12/2016	**31/12/2015**	**Variazione**
Interessi ed altri proventi finanziari			

Interessi attivi bancari	1.602	5.707	(4.105)
Indennità di mora da clientela	10.848	22.405	(11.557)
Altre indennità di mora	430	-	430
Interessi attivi su finanziamenti	542	18.662	(18.120)
Altri interessi attivi	449	224	225
Totale interessi attivi	**13.871**	**46.998**	**(33.127)**

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	644.090	27.729	671.819

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

La voce risulta determinata a norma delle vigenti disposizioni fiscali e con riferimento alle norme contenute nel n. 14) del'art. 2427 c.c., nonché in applicazione del principio contabile N°25 dal CNDCEC, come rilevato dalle seguenti tabelle:

Descrizione	**Correnti**	**Anticipate/(differite)**	**Saldo**
IRES	1.006.419	(37.454)	968.965
IRAP	212.191	(1.163)	211.028
Totale imposte	**1.218.610**	**(38.617)**	**1.179.993**

Nel seguente prospetto al riconciliazione tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo:

DESCRIZIONE	**VALORE**	**IMPOSTE**
Risultato prima delle imposte	**3.697.904**	
Onere fiscale teorico	27,50%	-
Variazioni in aumento del reddito di esercizio		
IMU	16.385	
Spese mezzi trasporto indeducibili	34.265	

Spese di rappresentanza indeducibili e spese vito e alloggio indeducibili	317	
Accantonamenti rischi su crediti indeducibili	246.234	
Accantonamenti non deducibili	200	
Altre variazioni in aumento	66.505	
Totale variazioni in aumento	**363.906**	
Variazioni in diminuzione del reddito di esercizio		
10% irap su ires	15.406	
20% imu immobili strumentali	3.277	
Utilizzo fondo sval crediti tassato	47.944	
Superammortamento 40%	86.060	
Irap costo del lavoro	3.938	
Sopravvenienze attive non imponibili	19.571	
Altre variazioni in diminuzione	1.909	
Totale variazioni in diminuzione	**178.105**	
Imponibile fiscale	**3.883.705**	
ACE	(223.999)	
Reddito imponibile	**3.659.705**	
Imposte correnti dell'esercizio		1.006.419
Imposte anticipate		(37.454)
IRES dell'esercizio		**968.965**

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	37.454	1.163
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(170.419)	(24.873)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(37.454)	(1.163)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(207.873)	(26.036)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Fondo svalutazione crediti tassato	Fondo liquidazione sinistri	Fondo adeguamento oscillazione tariffaria
Importo al termine dell'esercizio precedente	-	-	619.704
Variazione verificatasi nell'esercizio	246.234	200	619.704
Importo al termine dell'esercizio	246.234	200	1.239.408
Aliquota IRES			
Aliquota IRAP			

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	1	3	36,5	8	-	48,5

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.736	24.336

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

Gli unici impegni sottoscritti dalla Società sono le due ipoteche sopracitate a garanzia del mutuo ipotecario a cui Emiliambiente

è subentrata al momento dell'acquisto da ASCAA.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non vi sono state operazioni con parti correlate, fatta salva l'erogazione del servizio idrico i soci, applicando le tariffe previste dall'Ente gestore. Non se ne fornisce separata indicazione, attesa l'assoluta irrilevanza degli importi rispetto al Valore della produzione e ai Crediti commerciali.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

Come già evidenziato a commento delle singole voci, gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Per le operazioni di copertura preesistenti all'1 gennaio 2016 si è proceduto alla designazione della copertura contabile alla data del 31 dicembre 2016. Tuttavia, gli effetti economici di competenza sono stati contabilizzati anche nei precedenti esercizi.

Proposta di destinazione degli utili

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l''Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2016 e di destinare il risultato dell'esercizio come segue:

- Quanto all'importo di Euro 125.836 a Riserva legale;
- Quanto all'importo di Euro 2.390.881 a Riserva Straordinaria.

Nota Integrativa parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Fidenza, 28 marzo 2017

Il Consiglio di Amministrazione

EMILIAMBIENTE S.P.A.

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2016

Applicazione metodo indiretto

	2016	2015
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile d'esercizio	2.516.717	1.988.886
Imposte sul reddito	1.181.187	899.618
Interessi attivi/passivi	657.948	521.280
(Dividendi)	0	-5.325
1) utile dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*4.355.852*	*3.404.459*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento i fondi	120.364	181.750
Ammortamento delle immobilizzazioni	3.055.546	2.944.455
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	**3.175.910**	**3.126.205**
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*7.531.762*	*6.530.664*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	21.933	-4.922
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	-248.889	-308.672
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-1.099.227	-764.838
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	-53.197	9.094
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	-58.691	-574.326
Altri decrementi/(altri incrementi) del ccn	656.046	-777.245
Totale variazioni del capitale circolante netto	**-782.025**	**-2.420.909**
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*6.749.737*	*4.109.755*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-657.948	-521.280
(Imposte sul reddito pagate)	-1.219.804	-164.201
(Utilizzo fondi)	38.622	-147.508
Altri incassi/(pagamenti)	-134.483	0
Totale altre rettifiche	**-1.973.613**	**-832.989**
Flusso finanziario dell'attività operativa	**4.776.124**	**3.276.766**

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	-3.449.483	-5.400.229
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	-160.548	-675.115
(Investimenti) in immobilizzazioni finanziarie	-22.043	3.200.000
Flussi finanziari derivanti dall'attività investimento	**-3.632.074**	**-2.875.344**
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		0
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-187.058	400.000
Accensione finanziamenti	2.382.401	366.516
(Rimborso finanziamenti)	0	-168.987
Flussi derivanti da attività finanziamento	**2.195.343**	**597.529**
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	**3.339.393**	**998.951**
Disponibilità liquide inizio esercizio	2.533.132	1.534.181
variazione netta disponibilità liquide	3.339.393	998.951
Liquidità fine esercizio	5.872.525	2.533.132

Allegato Nota Integrativa

Indicatori Economici e finanziari

Conto economico riclassificato a valore aggiunto

valori espressi in Euro/migliaia

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi netti prestazioni servizi	17.665	15.606	2.059
Valore produzione operativa	**17.665**	**15.606**	**2.059**
Costi esterni operativi	7.661	7.993	-332
Valore aggiunto	**10.004**	**7.613**	**2.391**
Costi del personale	2.639	2.581	58
Margine operativo lordo	**7.365**	**5.032**	**2.333**
Ammortamenti ed accantonamenti	3.550	3.283	267
Risultato operativo	**3.814**	**1.748**	**2.066**
Risultato dell'area accessoria	541	1.661	-1.120
Risultato dell'area finanziaria	14	47	-33
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0
EBIT	**4.370**	**3.457**	**913**
Oneri finanziari	672	568	104
Risultato lordo	**3.698**	**2.889**	**809**
Imposte sul reddito	1.181	900	282
Risultato netto	**2.517**	**1.989**	**528**

Stato patrimoniale finanziario

valori espressi in Euro/migliaia

	31/12/2016	31/12/2015
IMPIEGHI		
Capitale esercizio (CE)	13.549	10.980
Capitale immobilizzato (CI)	44.005	43.428
TOTALE	**57.554**	**54.408**
FONTI		
Passività correnti (PC)	7.687	14.689
Passività medio lungo termine e fondi (PML)	25.593	17.962
Capitale netto (CN)	24.273	21.757
TOTALE	**57.554**	**54.408**

Principali indicatori economici e finanziari

Indici finanziamento immobilizzazioni	31/12/2016	31/12/2015
Margine primario di struttura (CN-CI)	-19.731	-21.671
Margine secondario di struttura (CN+PML-CI)	5.862,19	-3.709,06
Indice di copertura di 2° livello ((CN+PML)/CI)**	1,13	0,91
Indice di copertura di 1° livello (CN/CI)*	0,55	0,50

Indici struttura finanziamenti	31/12/2016	31/12/2015
Quoziente indebitam. Complessivo (PML+PC)/CN	1,371	1,501
Quoziente indebitam. finanziario (Pfinanz./CN)	0,823	0,835

Indici reddituali	31/12/2016	31/12/2015
ROE netto (risultato netto/mezzi propri)	10,37%	9,14%
ROE lordo (risultato lordo/mezzi propri)	15,23%	13,28%
ROI (ris. Operativo/ att. correnti - pass. Correnti)	65,07%	0,00%
ROS (ris. Operativo/ricavi vendite)	21,59%	11,20%

Indici di solvibilità	**2016**	**2015**
Indice di disponibilità (AC/PC)	1,76	0,75
Margine di disponibilità (AC-PC)	5.862,19	-3.709,06
Indice di tesoreria (liq. imm+liq diff./PC)	1,75	0,74
Margine di tesoreria (liq.imm.+liq. diff.-PC)	5.765,59	-3.774,40

Si precisa che eventuali differenze degli indicatori dell'esercizio 2015 rispetto a quelli evidenziati nel fascicolo del bilancio al 31 dicembre 2015 derivano dalle riclassificazioni rese necessarie e/o opportune a seguito delle modifiche intervenute con il D.Lgs. n. 139/2015.